

Alimentare, turismo, Pmi: Trentino pronto alle grandi sfide

Innovation Days. Nuova tappa del roadshow di Confindustria e Sole 24 Ore su piani e strategie di ripartenza dei sistemi economici territoriali

Davide Madeddu

Le start up e l'agroalimentare, il turismo e le macchine utensili. E poi, la transizione digitale ed ecologica, e le risorse del Pnrr. L'Innovation Days (Roadshow del Sole24Ore e Confindustria, organizzato con il contributo di Sistemi Formativi Confindustria e il supporto di 4.Manager, e main partner Banca Ifis e Tim; official partner LeasePlan; event partner Assifact e Audi; e Shaa partner tecnico) fa tappa a Trento, proprio nei giorni in cui è in corso il Festival dell'Economia. «Qui in questi giorni - esordisce il direttore del Sole 24Ore Fabio Tamburini - abbiamo in corso il Festival dell'economia, si tratta di un passaggio importante per il gruppo Sole24Ore che porta a Trento grandi esperienze di valore». La punta avanzata di un Paese che troppo spesso deve fare i conti con vincoli e ritardi. «Ci sono 200 miliardi che dobbiamo investire entro il 2026 bisogna dire basta burocrazia, ricorsi al Tar - aggiunge Tamburini -. Non è possibile che lo sviluppo del Paese sia costretto e ritardato dai vincoli della burocrazia». A viaggiare sulla stessa lunghezza d'onda è Franco Ianeselli sindaco di Trento. «È necessario non perdere di vista le transizioni - dice -: quella ecologica, digitale, sociale. Autonomia per noi significa anche lavorare per l'innovazione, procedere con coraggio sulla strada della sostenibilità con progetti impegnativi come per esempio quello riguardante la circonvallazione ferroviaria». Un'opera che vale 1,3 miliardi e che, come sottolinea Fausto Manzana, presidente di Confindustria Trento «va fatta assieme alle altre». «Confindustria e le imprese vedono questo bypass come una grandissima opportunità». Una partita importante, legata al Pnrr che, per usare le parole di Achille Spinelli, assessore provinciale allo Sviluppo economico, diventa una grande occasione, «anche attraverso le iniziative relative alla digitalizzazione e all'innovazione». Innovazione che non rinuncia agli aspetti positivi del passato, ma che fa il paio con il concetto di relazione. «Attorno a questi due elementi nacque la nostra compagnia - dice Fabio Lorenz, Presidente di Itas Vita -. Oggi dopo oltre due secoli i nostri strumenti sono molto più sofisticati e complessi ma l'approccio mutualistico è rimasto sempre lo stesso».

Nel territorio, «eccellenza per cicloturismo e agroalimentare» ci sono, come sottolinea Marco Agosto di Banca Ifis, «62mila imprese che fatturano quasi 70 miliardi l'anno». Tra le tante la Pama, rappresentata dal managing director Alessandro Batisti e la Casearia Monti Trentini con l'ad Federica Finco. Nel percorso verso la sostenibilità si muove anche la finanza. Non a caso Alessandro Carretta, segretario generale Assifact, rimarca che «sta cominciando ad agire in maniera selettiva sulle imprese». **C'è poi chi ha scelto di seguire la strada green per creare valore, come Giovanna Flor, amministratore unico Bauer (azienda biologica) e Mauro Franzoni, presidente Levico Acque che utilizza per la fornitura solo bottiglie di vetro.** E chi, come la Vetri Speciali rappresentata dal direttore Pietro Pastore, continua a produrre vetro nonostante i rincari energetici.

Ed è l'energia che anima anche la mobilità, indirizzata su elettrico e idrogeno. Diego Cattoni, amministratore delegato Autobrennero ricorda l'investimento del 2014 per il centro produzione di idrogeno e l'installazione delle colonnine in autostrada. Alberto Viano, ad di LeasePlan indica il 2030 come traguardo delle emissioni zero per l'intera flotta. Paolo Mazzalai, presidente SWS Systra sollecita una pianificazione della mobilità. Guarda alla figura dei manager Simona De Quattro, responsabile progetto Industry 4.0 Economia Sostenibile 4.Manager, perché portano in azienda «anche il valore aggiunto di una cultura organizzativa più attuale e al passo con i tempi e funzionale a queste trasformazioni».